

LNotizie-Cultura. Mantova, un assistente virtuale per i visitatori del Museo Polironiano: da Regione oltre 52.000 euro a sostegno del progetto

Assessore Caruso: nuovi strumenti per conoscere le collezioni

Sostenuta anche una sala immersiva al Museo Bellini di Asola

(LNotizie-Mantova, 15 ott) Un assistente digitale per rispondere alle domande dei visitatori, contenuti consultabili attraverso QR code e nuovi strumenti per prenotazioni e accessi. Regione Lombardia sostiene con 52.045 euro ‘*Kunst*’, il progetto dedicato al Museo Civico Polironiano di San Benedetto Po, nell’ambito della seconda edizione di InnoVaCultura.

Il territorio mantovano è coinvolto anche in ‘*Innovart*’, che unisce il Museo Civico Goffredo Bellini di Asola e la Fondazione Stelline di Milano. Il contributo ammesso per questa iniziativa è di 114.934 euro complessivi per il progetto interprovinciale.

Caruso: investiamo sulla qualità della visita – “Il Museo Polironiano e il Museo Bellini – ha affermato l’assessore regionale alla Cultura Francesca Caruso – custodiscono patrimoni che aiutano a conoscere la storia e la vita delle comunità locali. Sosteniamo strumenti che rendano questi contenuti più comprensibili e più facili da consultare, permettendo a ciascun visitatore di scegliere come approfondirli”.

“Una parte importante di questo lavoro – ha aggiunto – riguarda anche la gestione quotidiana. Migliorare le prenotazioni, aggiornare le informazioni e mettere il personale nelle condizioni di utilizzare strumenti condivisi significa offrire un servizio migliore al pubblico”.

San Benedetto Po – ‘*Kunst*’, sviluppato da Neosyn, prevede una piattaforma per integrare biglietteria, controllo degli accessi, gestione di contenuti ed eventi e servizi informativi. Comprende un assistente basato sull’intelligenza artificiale per il personale e uno multilingue per i visitatori, alimentati da contenuti validati dal museo. I QR code nelle sale permetteranno di consultare i materiali senza scaricare un’app.

Asola e Milano – ‘*Innovart*’, sviluppato da Lotz, consentirà di accedere a percorsi e contenuti attraverso WhatsApp. Al Museo Bellini è prevista anche una sala immersiva. Il progetto comprende strumenti per biglietteria, accessi e orientamento; per la Fondazione Stelline, la fruizione digitale permetterà di mantenere accessibili contenuti storici e archivistici anche durante la chiusura temporanea per i lavori di riqualificazione.

La misura – InnoVaCultura sostiene la collaborazione tra imprese culturali e creative e luoghi della cultura. È promossa nell’ambito dell’accordo tra Regione Lombardia, Fondazione Cariplo e Unioncamere Lombardia e finanziata dal PR FESR 2021-2027. Prevede contributi fino al 70% delle spese ammissibili e interventi da concludere entro 12 mesi dall’approvazione della graduatoria. (LNotizie)

red